

LA VARIANTE AL PGT NON E' ANCORA STATA DECISA LA "TORRE COLOMBO" DEVE ESSERE VALUTATA PER LA SUA INCIDENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA.

Apprendiamo dai giornali che l'Impresa Enrico Colombo considera "L'approvazione del progetto una grande opportunità per la città".

Non vorremmo i promotori della VARIANTE AL PGT in deroga ai vincoli di altezza degli edifici nel centro storico, abbiano scambiato la pubblicazione della procedura di VAS per una approvazione del loro progetto che non c'è.

Spetta al Consiglio comunale ogni decisione in materia urbanistica e quello che attende la proposta di variante è ora un processo di valutazione ambientale strategica (VAS) che il sito del Comune spiega con queste parole: *la VAS persegue gli obiettivi di salvaguardia e tutela della qualità dell'ambiente a partire dal momento in cui ci si appresta ad avviare i processi di formazione degli atti di pianificazione e programmazione, a diversi livelli, per valutare gli effetti che le relative previsioni possono determinare sull'ambiente e garantire che l'attività pianificatoria si mantenga entro una piena sostenibilità ambientale.*

Occorre infatti ricordare che questa valutazione va fatta perché si intende operare una variante al PGT che non consente le altezze richieste. Ciò significa che l'atteso recupero dell'area abbandonata da 14 anni sarebbe già possibile se fatto nel rispetto del PGT in vigore anch'esso da oltre 10 anni. Non dimentichiamo che un anno fa sia il Parco del Ticino sia la Provincia di Varese avevano espresso critiche e perplessità sulla tipologia del progetto che va ad incidere in modo pesante sul profilo della nostra città, specialmente su quello più noto e amato che è la veduta dalla sponda piemontese del Ticino. (foto).

La procedura di VAS è molto importante e prevede la possibilità per i cittadini e per tutti i portatori di interesse di presentare osservazioni di merito. Il provvedimento dell'Ufficio Tecnico si intitola infatti *verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica*, avvisa del deposito degli atti che sono pubblici e

RENDE NOTO

La messa a disposizione del RAPPORTO PRELIMINARE DEL PROCEDIMENTO presso lo sportello tecnico e la pubblicazione sul sito web del Comune all'indirizzo

*<http://www.comune.sesto-calende.va.it/c012120/zf/index.php/serviziaggiuntivi/index/index/idtesto/602>
nonchè sul sito web SIVAS di Regione Lombardia al link*

*<https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/schedaProcedimento?idProcedimento=2&idPiano=128904>
Chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può prendere visione della documentazione messa a disposizione e presentare in forma scritta osservazioni e contributi, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, entro e non oltre il 13.04.2023.*

Dunque, prima di ritenere approvato un progetto che è già stato molto discusso e contestato un anno fa, bisogna ricordare che la stessa Giunta nel dare un indirizzo agli uffici ha teso a precisare che i pareri pervenuti dagli Enti coinvolti nella procedura di conferenza di servizi preliminare consentono una valutazione più restrittiva rispetto alla proposta.

In sostanza, dopo una prima "sforbiciata" al progetto del 2021 che la Giunta stessa aveva definito **non adeguato**, ora va valutata ulteriormente la "nuova" versione attuale che tiene conto solo in misura minima delle osservazioni del Parco e della Provincia e sulla quale non si è ancora espressa la Soprintendenza al Paesaggio.

Tutto ciò senza dimenticare la valutazione di altri aspetti critici, tra cui il verde, i parcheggi pubblici e le problematiche idrauliche e idrogeologiche che erano emerse in modo critico quando fu avviato il cantiere di questo intervento, poi bloccato da un fallimento e rilevato dopo oltre 10 anni dall'impresa Colombo.